

PROTESTA. IL SINDACO SCRIVE ALL'ANAS

“Il centro di Govone non può sopportare tutti questi camion”

Statale bloccata per lavori a un cavalcavia

ISOTTA CAROSSO
GOVONE

Nonostante la statale 231 sia chiusa da appena due settimane, sono già esplosi problemi di traffico e le relative polemiche. Questa settimana il sindaco di Govone, Giampiero Novara, ha deciso di vietare il transito ai mezzi pesanti superiori alle 7,5 tonnellate in via Romita, la strada che attraversa la frazione Canove e che è stata indicata come percorso alternativo.

Per poter eseguire i lavori di consolidamento e adeguamento del cavalcavia l'Anas dal 7 giugno ha predisposto la chiusura totale della carreggiata per un periodo di 4 mesi. «A distanza di pochi giorni ci sono arrivate numerose lamentele dei cittadini, legate sia a difetti di segnalazione e organizzazione della viabilità alternativa, sia all'inadeguatezza della strada comunale, larga appena sei metri, a sostenere la circolazione dei mezzi pesanti - commenta il sindaco Novara -. I lavori al cavalcavia sono urgenti, da tempo cadono pezzi di cemento, ma fin dall'inizio questa soluzione mi ha preoccupato».

E, infatti, i problemi non



Il punto in cui è interrotta per lavori la statale Cuneo-Asti [SILVIA MURATORE]

hanno tardato: quelli di sicurezza e di incolumità pubblica, ma anche di integrità della strada, che ha già ceduto in più punti, a causa del peso dei camion superiori alle 3,5 tonnellate, che, vecchia e irrisolta questione, scelgono di non percorrere l'autostrada Asti-Cuneo per evitare il pedaggio.

«Abbiamo chiesto all'Anas - spiega il sindaco - di rivedere il sistema di viabilità alternativa e la cartellonistica e di ripristinare i danni subiti. Il di-

vieto è partito a metà settimana, ma per questi primi giorni con le forze dell'ordine abbiamo deciso di essere tolleranti per dare il tempo agli autotrasportatori di venirci a conoscenza. Dalla prossima settimana saremo fiscali».

Il progetto dell'Anas per la ristrutturazione del cavalcavia, costruito a inizio Anni Sessanta, vale 630 mila euro. Il tratto chiuso è poco più di un chilometro. Lungo la deviazione sono presenti anche alcuni semafori.